

L'allevamento italiano ha prodotto un nuovo, grandissimo fuoriclasse

Molveno si erompe nel crinale nei cavalli Arc de Triomphe

Strabattuti il crak Right Royal e i migliori cavalli d'Europa — «C'est lui, c'est Ribot» hanno gridato gli spettatori

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI. 8. — Il terreno era pesante, faticoso, il numero di paricelle sfavorevole, gli avversari erano i più forti di una generazione molto stimata. Ebbene i dubbi della vigilia si sono trasformati stasera in una splendida certezza: Molveno ha vinto la 39. edizione dell'Arc de Triomphe, alla grande, con la stessa prepotenza e autorità con la quale incomparabile bellezza, forse qualche punto di forza in meno sugli anteriori, è meno alla mano del padre (le sue mazze in partenza erano tenute con il fiato sospeso i centomila di Longchamps) ma ha nel parrelli quasi la vittoria del suo primo figlio, gli ha fare con la massima tranquillità quello che agli altri, anche ai grandissimi cavalli, non si è mai riuscito a fare.

«C'est lui, c'est Ribot! Questo è il grido sorto spontaneo dalla spumeggiante stupida folia parigina a salutare la grande azione di Molveno; il quale, sovrastando come il centro fulmineo di un'isola di prudenza imposte dalla dura pista di Longchamps, se ne era andato assai da lontano verso la sua grande vittoria nell'Arc de Triomphe, in un punto nel quale è folta la folla di paricelle decise a non si è mai riuscito a fare. Dietro a lui erano i migliori cavalli d'Europa, dietro a lui era il crak Right

che in questo otto ottobre per i colori italiani è nato un nuovo crak. Ed è importante che sia nato da un Ribot che dopo aver stravinato su tutte le piste ha pensato bene di strafare ancora presentandosi alla sua prima annata di monta il biglietto da visita di un campione di simile calibro.

Molveno pertanto ha ripetuto la storia del padre: fermo a lungo per un incidente, è tornato in pista per vincere a Deauville ed ora a Parigi, nella corsa più dotata del mondo, con lo stesso stile e la stessa facilità che caratterizzano le vittorie parigine. Unica differenza con Ribot: la quota del totalizzatore: 238/44 centesimi per dieci contro i 98 centesimi per Ribot. Il tempo di Molveno, 2'38"44 centesimi sui 2400 metri della pista pesantissima di Longchamps, è quasi eguale a quello di Ribot nel 1955: 2'38 centesimi per dieci contro i 98 centesimi per Ribot. Il tempo di Molveno, 2'38"44 centesimi sui 2400 metri della pista pesantissima di Longchamps, è quasi eguale a quello di Ribot nel 1955: 2'38 centesimi per dieci contro i 98 centesimi per Ribot.

che avevano veduto una eccitata folla di spettatori affollata del 19 concorrenti dell'Arc de Triomphe: i più in condizione apparivano Pilsant, Chief, High Hat, Right Royal, Molveno, che era però leggermente sudato appiarsi per Right Royal durante il canter per raggiungere la partenza, mormorio per alcune battezzate di Molveno che rifiutava di avviarsi e quindi applausi ancora per lui allorché il figlio di Ribot si decideva a smettere i suoi capricci dividendosi in mano a Camiel nella sua caratteristica, la testa incredibilmente bassa a rasentare l'erba della pista.

L'affollamento era difficile: Molveno che aveva il numero 19, al largo di tutti i concorrenti, offriva resistenza e non cedeva a nessuno. Il tempo di Molveno, 2'38"44 centesimi sui 2400 metri della pista pesantissima di Longchamps, è quasi eguale a quello di Ribot nel 1955: 2'38 centesimi per dieci contro i 98 centesimi per Ribot. Il tempo di Molveno, 2'38"44 centesimi sui 2400 metri della pista pesantissima di Longchamps, è quasi eguale a quello di Ribot nel 1955: 2'38 centesimi per dieci contro i 98 centesimi per Ribot.

Il dettaglio tecnico

ARC DE TRIOMPHE (100.000.000 di lire, 2400 metri): 1) Molveno (da Magliolina e Ribot) di C. Vega, montato da Camiel; 2) Right Royal (Poincelot); 3) 2 lunghezze; 3) Misti (Lauram); 4) 2 lunghezze e mezzo; 4) High Hat (Keilh).

N. P. Match, Pilsant Chief e gli altri tredici paricelle tra cui gli italiani Caorlini (150) e Rio Marin (170).

La Coppa Sabatini all'atleta più coraggioso

Gli assi deludono e Bruni vince per distacco a Peccioli

Belle prove di Magnani e di Pambianco — Pardini secondo a 125"

(Dal nostro inviato speciale)

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

La Coppa Sabatini all'atleta più coraggioso

Gli assi deludono e Bruni vince per distacco a Peccioli

Belle prove di Magnani e di Pambianco — Pardini secondo a 125"

(Dal nostro inviato speciale)

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

La Coppa Sabatini all'atleta più coraggioso

Gli assi deludono e Bruni vince per distacco a Peccioli

Belle prove di Magnani e di Pambianco — Pardini secondo a 125"

(Dal nostro inviato speciale)

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
BORGIO S. SPIRITO: Giovedì alle 21. «Coma e foglie» 4 atti di G. Ghisola.
DE SERVI: Riposo.
DELLE COMETE: Domani alle 21.15: «Uomo in ogni stagione» di Robert Bolt, con P. Borbone, C. Craxi, F. Graziosi, E. Balbo, N. Pavese, L. Gizi, A. Pierferdici, M. Vannucci, Regia di A. Di Nittino.
DELLE MUSE: Riposo.
ELISBO: Alle 21 Compagnia Francese presenta la commedia di Feydeau: «Monsieur Chasse» Regia di G. Vitale.
MARINETTE: P. COLE MASCHE: Riposo.
MILANETTO: Alle 21.30: «Polo Totò» (due di Roma) con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Quinto mese di successo.
PIRANDELLO: Riposo.
PIZZAZZO: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
QUIRINO: Riposo.
RIBOTTO: Alle 21.30: «Le strazie del dottor Zecchi» e del signor Hyde di R.L. Stevenson. Regia di Carmelo Bene. Ottimo.
ROBINI: Riposo.
SATIRI: Riposo.
TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).

Mutui Ipotecari

CASTELFIDET
Cessione del Quinto
Credito a privati
Via Torino, 150
Roma

CONCERTI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
BORGIO S. SPIRITO: Giovedì alle 21. «Coma e foglie» 4 atti di G. Ghisola.
DE SERVI: Riposo.
DELLE COMETE: Domani alle 21.15: «Uomo in ogni stagione» di Robert Bolt, con P. Borbone, C. Craxi, F. Graziosi, E. Balbo, N. Pavese, L. Gizi, A. Pierferdici, M. Vannucci, Regia di A. Di Nittino.
DELLE MUSE: Riposo.
ELISBO: Alle 21 Compagnia Francese presenta la commedia di Feydeau: «Monsieur Chasse» Regia di G. Vitale.
MARINETTE: P. COLE MASCHE: Riposo.
MILANETTO: Alle 21.30: «Polo Totò» (due di Roma) con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Quinto mese di successo.
PIRANDELLO: Riposo.
PIZZAZZO: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
QUIRINO: Riposo.
RIBOTTO: Alle 21.30: «Le strazie del dottor Zecchi» e del signor Hyde di R.L. Stevenson. Regia di Carmelo Bene. Ottimo.
ROBINI: Riposo.
SATIRI: Riposo.
TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).

ATTRAZIONI

FOTO ROMANO: Alle 21.30: «L'ultima notte» di G. Ghisola. Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).

SECONDE VISIONI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
BORGIO S. SPIRITO: Giovedì alle 21. «Coma e foglie» 4 atti di G. Ghisola.
DE SERVI: Riposo.
DELLE COMETE: Domani alle 21.15: «Uomo in ogni stagione» di Robert Bolt, con P. Borbone, C. Craxi, F. Graziosi, E. Balbo, N. Pavese, L. Gizi, A. Pierferdici, M. Vannucci, Regia di A. Di Nittino.
DELLE MUSE: Riposo.
ELISBO: Alle 21 Compagnia Francese presenta la commedia di Feydeau: «Monsieur Chasse» Regia di G. Vitale.
MARINETTE: P. COLE MASCHE: Riposo.
MILANETTO: Alle 21.30: «Polo Totò» (due di Roma) con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Quinto mese di successo.
PIRANDELLO: Riposo.
PIZZAZZO: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
QUIRINO: Riposo.
RIBOTTO: Alle 21.30: «Le strazie del dottor Zecchi» e del signor Hyde di R.L. Stevenson. Regia di Carmelo Bene. Ottimo.
ROBINI: Riposo.
SATIRI: Riposo.
TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).

CINEMA

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Riposo.
BORGIO S. SPIRITO: Giovedì alle 21. «Coma e foglie» 4 atti di G. Ghisola.
DE SERVI: Riposo.
DELLE COMETE: Domani alle 21.15: «Uomo in ogni stagione» di Robert Bolt, con P. Borbone, C. Craxi, F. Graziosi, E. Balbo, N. Pavese, L. Gizi, A. Pierferdici, M. Vannucci, Regia di A. Di Nittino.
DELLE MUSE: Riposo.
ELISBO: Alle 21 Compagnia Francese presenta la commedia di Feydeau: «Monsieur Chasse» Regia di G. Vitale.
MARINETTE: P. COLE MASCHE: Riposo.
MILANETTO: Alle 21.30: «Polo Totò» (due di Roma) con: «La signorina Giulia» di Strindberg. Quinto mese di successo.
PIRANDELLO: Riposo.
PIZZAZZO: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
QUIRINO: Riposo.
RIBOTTO: Alle 21.30: «Le strazie del dottor Zecchi» e del signor Hyde di R.L. Stevenson. Regia di Carmelo Bene. Ottimo.
ROBINI: Riposo.
SATIRI: Riposo.
TEATRO DI VIA PIACENZA: Alle 21.30: «Chi ride» (Selezione di Gazzetti, Garavito, con Landò, Spaccatelli, Marconi, Melli, Bertolotti, V. Vitale) Regia di L. Pasquetti. Quinto mese di successo (OSA-CIT).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).
VALLE: Venerdì 13 alle 21.30: «La città spietata» con K. Douglas (ap. 15. ult. 22.50).

La riunione di ieri alle Capannelle

All'«outsider» Preturo l'Handicap di Autunno

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Wouters vince la Parigi-Tours

Nella giornata delle grandi prove ippiche all'estero e in ogni parte d'Italia, anche Roma ha avuto i suoi momenti importanti. Si tratta del Premio Handicap d'Autunno nel quale dieci cavalli si sono scontrati in una gara di 2.000 metri la quale ha visto il vincitore Preturo, montato da Fancera per i colori della scuderia Ateneo, con il miglior tempo di 1'17"1, tempo da primato quadri.

Italia-Ungheria 3-1

TORINO. 8. — L'Italia nell'ultima partita del torneo internazionale di pallanuoto «Italia '61» ha battuto l'Ungheria per 3 a 1 (15-7, 15-9, 15-15). La classifica finale del torneo è la seguente: Jugoslavia punti 8; Francia 6; Italia p. 4; Belgio p. 2; Ungheria p. 0.

La Coppa Sabatini all'atleta più coraggioso

Gli assi deludono e Bruni vince per distacco a Peccioli

Belle prove di Magnani e di Pambianco — Pardini secondo a 125"

(Dal nostro inviato speciale)

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta ha fatto del gruppo di Peccioli, delle più famose classiche di fine stagione ma con questa strada si è avvitata, non poteva non vedere vincitore un atleta serio, coraggioso e dotato di un certo mezzo. Che è Bruni. Il giovane della Igea si è presentato in pista con un vantaggio di 125" e ha tenuto il gruppo di Peccioli, un compagno di squadra Pardini e Hoeweners, l'unico straniero che abbia partecipato al campionato della battaglia.

PECCIOLI. 8. — Una gara con tutti e sei i cavalli impegnati in una corsa di provvidenza che ancora una volta